



Presenti don Ugo ed i seguenti Consiglieri:

AMATO Lidia, BARELLA Claudio, BARELLA Silvio, BERGONZO Elena, FERRARIS Sara, GIRARD Alessandra, ISABELLO Elisa, ROSSO Bruno, RUFFINI Claudio, RUFFINO Pablo, SERAFINO Anna, SIMONI Cristina, TABONE Renzo, TROMBADORE Irene.

Argomenti trattati:

- **Corso di formazione sulla Liturgia “Alla riscoperta della Santa messa”:** condivisioni dei partecipanti
- **Disamina Bilancio Parrocchiale e varie**
- **Appuntamenti futuri**

Corso di formazione sulla liturgia “Alla riscoperta della Santa Messa”: condivisioni dei partecipanti.

Don Ugo chiede a coloro che hanno partecipato alle serate di formazione tenute da don Paolo Tomatis di condividere ciò che li ha colpiti durante questi incontri: i contenuti trattati dovrebbero infatti orientare anche le nostre celebrazioni.

I consiglieri spiegano che don Paolo si è soffermato sui vari momenti della liturgia per farci acquisire una maggiore consapevolezza su quanto avviene durante la celebrazione, sulle parole ed i gesti che vediamo compiere dal sacerdote e su quelli che anche noi ascoltiamo o ripetiamo a volte in modo automatico:

-l'importanza della preparazione del nostro corpo ad entrare prima nel corpo della chiesa e poi nel corpo di Cristo (se arriviamo con un po' di anticipo rispetto all'inizio della funzione, anche il saluto e lo scambio di qualche parola con gli altri fedeli ci predispone ad entrare meglio nella celebrazione);

-l'importanza della nostra presenza fisica perché è la comunità che concretamente vive insieme la messa;

-il coinvolgimento concreto di tutti i nostri sensi (vedere i movimenti del sacerdote, ascoltare la Parola, ricevere il Corpo di Cristo, scambiarsi il segno di pace, cantare con l'assemblea);

-l'equilibrio e l'accuratezza nei gesti compiuti dal sacerdote, che dovremmo mettere anche noi in quelli che siamo chiamati a compiere: ad es. la lettura della Parola di Dio deve essere fatta bene senza però distrarre (anche un lettore troppo bravo può distogliere l'attenzione dal contenuto); l'importanza delle pause e dei silenzi per dare tempo al corpo ed alla mente di percepire quello che si sta vivendo in quel momento, senza prevaricare, e dando il tempo necessario per vivere i momenti salienti della celebrazione.

Don Ugo evidenzia che la liturgia è molto potente perché settimanalmente muove molte persone: non c'è in Avigliana un'altra associazione, un'altra realtà che ogni settimana, senza fare nulla, coinvolge così tanta gente. Anche se rispetto al passato c'è un evidente calo di partecipazione, la messa domenicale, per ora, rimane ancora un forte richiamo per molti. Essa individua la nostra caratteristica: il fatto di essere una comunità.

Alla richiesta di Don Ugo di riflettere su quali possano essere i modi per migliorare la coralità delle nostre liturgie i consiglieri, evidenziando che le nostre celebrazioni si presentano già accurate ed improntate ai criteri indicati da don Paolo, si confrontano su alcuni aspetti: ad esempio coadiuvare il sacerdote ed il diacono nell'accoglienza dei fedeli sia all'inizio che al termine della messa; essere maggiormente disponibili a svolgere il servizio di lettori o di ricerca di nuovi lettori; la proiezione dei canti liturgici (come visto fare in parrocchie limitrofe) per coinvolgere maggiormente l'assemblea nei canti; la spiegazione da parte del sacerdote di ciò che sta avvenendo durante la funzione (quando don Ugo si sofferma a spiegare, ad esempio, il motivo per cui occorre fare silenzio in quel momento particolare, l'attenzione dei fedeli aumenta...).

Don Ugo conclude spiegando che anche a proposito delle nostre liturgie la scuola di formazione per operatori pastorali "Percorsi" rilancia su questo tema: occorre trovare all'interno delle nostre comunità persone che abbiano uno sguardo di insieme più ampio su alcuni aspetti della vita parrocchiale e che siano disponibili ad intraprendere il cammino proposto dalla Diocesi. Il Consiglio Pastorale dovrebbe anzitutto individuare gli ambiti parrocchiali in cui sarebbe opportuno rinforzare o promuovere la presenza di qualche persona più formata, poi trovare le persone più adatte, verificare la loro disponibilità, quindi presentarle a «Percorsi». Nei prossimi consigli proveremo ad individuare ambiti di interesse ed eventuali persone da proporre per la formazione.

Disamina bilancio parrocchiale e varie

Letto insieme il bilancio delle nostre tre parrocchie (valutato positivamente anche dall'ufficio della Curia che riceve tutti i bilanci parrocchiali della Diocesi) Don Ugo spiega ai consiglieri che con il ricavato della vendita dell'asilo (avvenuta nel mese di giugno del 2025) è stato possibile iniziare i lavori di messa a norma dell'impianto elettrico del salone e del teatro di Santa Maria e che a gennaio 2027 dovrebbero iniziare i lavori per la realizzazione del pavimento riscaldato del salone. A San Giovanni è in corso la coibentazione del sottotetto mentre si dovranno affrontare i lavori di ripristino del muro della chiesa di San Pietro crollato lo scorso anno, rispetto ai quali interverrà economicamente la Curia.

APPUNTAMENTI FUTURI

Pasqua e Settimana Santa:

Giovedì santo: h. 20,30 in S.Maria “In Cena Domini”; a seguire l’adorazione eucaristica notturna.

Venerdì Santo: h. 15,00 in S.Maria Via Crucis per i bambini.

h. 18,00 in S. Maria Commemorazione della passione e morte di Gesù.

h. 20,30 Via Crucis itinerante (dalla Grangia a San Giovanni) animata dagli scout.

Sabato Santo: h. 21,00 Veglia Pasquale a S. Maria.

Domenica di Pasqua: orario festivo delle Messe.

Prime Comunioni:

Santa Maria: 01/05

S.Anna e San Giovanni: 03/05

Feste patronali

San Giovanni 21/06

Madonna del Carmelo 16/07

Sant’Anna 26/07

Campo adulti 17, 18 e 19/07

PROSSIMO CONSIGLIO PASTORALE:

13 MAGGIO 2026 ORE 20,30

CHIESA DI SANT'ANNA